



**TERRE
DA FILM**

F E S T I V A L

EDIZIONE

2021



TERRE
DA FILM
F E S T I V A L

presenta



**BA
SSA
NO24**

Con il patrocinio di



COMUNE DI CANELLI



Main Partner



Sponsor tecnico



STUDIO LEGALE FOGLIATI



Sponsor



ROSARIA FOCARETA

Con il sostegno di





BOSCA
BOLICINE CONTROCORRENTE DAL 1831

Terre da Film Festival è lieto della collaborazione con l'azienda vinicola Bosca Spumanti, che ha permesso la realizzazione di gran parte degli eventi avvenuti a fine luglio al Campo del Vice a Canelli. Si ringraziano le sorelle Pia e Polina Bosca per l'interesse che fin da subito hanno mostrato nel progetto e la volontà di sostenerlo. Un progetto piccolo ma in veloce crescita, un progetto iniziato solo quest'anno ma che si spera possa proseguire per molto tempo. Fondamentale la presenza di Polina Bosca al festival, che l'ultima sera ha potuto premiare uno dei cortometraggi del concorso internazionale con un premio speciale: il premio Bosca "Controcorrente".

Canelli diventa "Terra da film".

Un festival nato da un gruppo di ventenni reclusi causa pandemia in una cascina sulle colline di Canelli [...]. Si chiama "Terre da Film", e dopo l'esordio di ieri fino a domenica offrirà serate di proiezioni, dibattiti, arte e musica [...].

Gaia Ferraris, LA STAMPA

Terre da Film Festival, l'identità raccontata in 200 cortometraggi.

Dal 29 luglio al 1 agosto Canelli ospita "Terre da Film Festival" dove artisti, registi e nuovi autori daranno vita ad una serie di eventi che coinvolgono la comunità[...].

Elisa Ferrando, LA NUOVA PROVINCIA

INDICE

11 INTRO

13 Location

15 PRIMA EDIZIONE

17 L'esistenza è un'opera d'arte?

19 Sognare in movimento

21 Microfono Aperto

23 CINEMA

23 Concorso Internazionale di cortometraggi

25 Giuria Critica

27 Giuria Popolare

28 Cortometraggi selezionati

33 Cortometraggi vincitori e menzioni speciali

37 WORKSHOP

37 Paesaggi Interiori

43 Laboratorio "Liberi tutti!"

45 COMMUNITY

Tornare nella casa del nonno a Canelli, in Regione Bassano, è stato ciò che ha fatto nascere il sogno di riempire quello spazio di persone, di artisti, tutti intenti a portare avanti un unico progetto culturale, artistico o sociale da condividere con la comunità. Il grande giardino della casa, il paesaggio e tutta quella bellezza andavano condivisi!

Per molti anni questo pensiero rimane tale, ma, quando nel 2020 ci ritroviamo lì con alcuni amici per un periodo prolungato, capiamo che quello era il momento di rendere reale quel sogno e così iniziamo a progettare qualcosa che possa essere luogo di produzione per artisti e di ritrovo per la comunità e gli appassionati d'arte e di cinema.



LA LOCATION

A Canelli parliamo con l'amministrazione comunale della nostra iniziativa e l'assessore alle manifestazioni, Giovanni Bocchino, ci consiglia subito di uscire dalle mura di casa e creare un link con la città, con le sue vie e i suoi giardini. Troviamo grazie al suo aiuto un piccolo parco, nascosto, in via Solferino: il Campo del Vice, chiamato così perché un tempo era gestito dal vice-parroco. Divenne poi un luogo malfamato, dimenticato dai più, ma negli ultimi anni fu soggetto a una rivalutazione e affidato a Maurizio Bologna e alla sua comunità R.A.F., Cooperativa Sociale Elsa. Al primo sopralluogo lo troviamo chiuso da un cancello, ben curato ma disabitato, veniva utilizzato ogni tanto per le attività della comunità. Ci sembra subito un posto magico, un po' assonnato ma con un grande potenziale, perfetto per gli eventi che avevamo in mente.

PRIMA EDIZIONE

È nato così il primo germoglio, a Luglio 2021.

Un festival di arti visive e performative, Terre da Film. Un percorso di quattro eventi e una residenza artistica: una bolla temporale di arte e cultura. L'obiettivo è stato fin da subito quello di coinvolgere la comunità e metterla in relazione con l'esterno, far incontrare realtà e identità diverse, dare la possibilità ad artisti del luogo di esibirsi in pubblico, portare autori internazionali a scoprire territori magici, dar vita ad una rete di talenti che potessero lavorare sinergicamente ad un'esperienza unica di condivisione.

Nasce da subito l'esigenza di scegliere un tema per portare avanti la nostra idea, un'idea che accomunasse noi e tutto quello che stavamo costruendo, noi e tutte le persone che da lì a poco avremmo coinvolto. E quale miglior tema della ricerca dell'identità? In un periodo storico come quello che stiamo vivendo è importante avviare riflessioni collettive su dove andiamo e da dove veniamo.

Dal dialogo alla danza, dalla musica alla poesia, dal documentario alla finzione fino all'animazione, ogni autore affronta il tema dell'identità a partire dal proprio vissuto.



L'ESISTENZA E' UN'OPERA D'ARTE?

Aprire la prima serata di Terre da Film Festival "L'Indispensabile", movimento culturale che propone e lavora per un cambiamento radicale della politica, dell'economia, della cultura e della mentalità umana dominante. Due ospiti, Francesco Marabotti e Davide Sabatino, si dividono il palco per l'intera serata, alternando al loro dibattito alcuni dei cortometraggi selezionati inerenti con il tema da loro trattato, il tutto anticipato da una performance di danza contemporanea.

"Questo momento storico è connotato indubbiamente da una crisi di tutte le identità. Esiste un senso evolutivo di questa crisi? È l'identità, l'esistenza in quanto tale, un'opera d'arte? Ecco l'atto poetico al quale siamo chiamati: creare, ridare vita, inventare una nuova forma di umanità, capace di rigenerare tutte le cose".

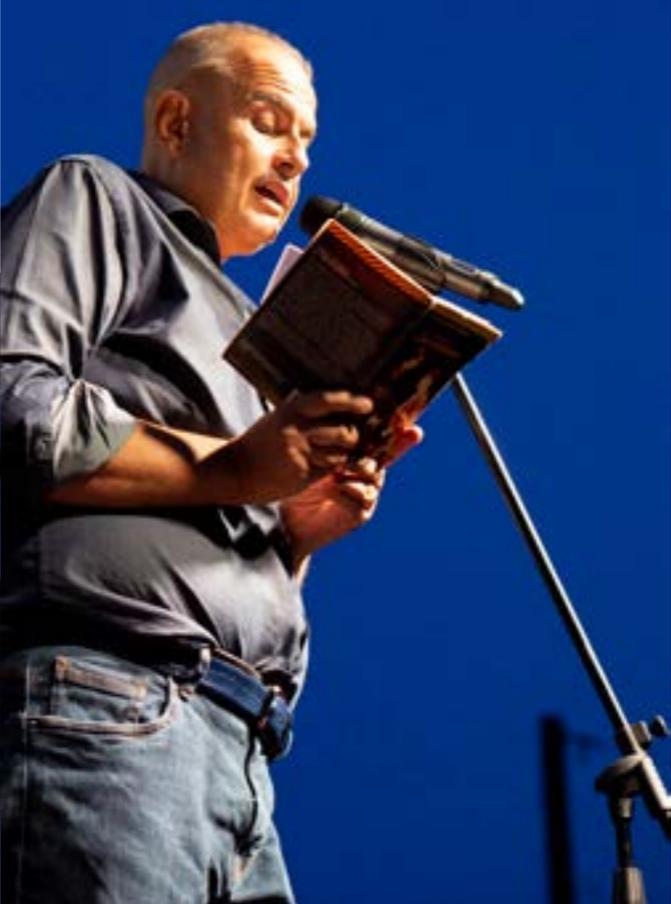


SOGNARE IN MOVIMENTO

Cambia completamente l'atmosfera per la seconda serata, caratterizzata non più da accesi dibattiti ma da una tranquillità quasi meditativa, fatta di musica, pittura, luci e colori. Artisti e disegnatori (Barbara Brunettini, Beatrice Giovannini, Alessandro Mancuso, Giulia Savorani e Meruyert Temirbekova) occupano il campo intenti a creare le loro opere davanti al pubblico.

Una videocamera immortalava i dettagli dei loro pennelli, proiettando in diretta le immagini sul grande schermo.

Sul palco, Andrea The Wind Antonucci, con la sua chitarra, accompagna gli artisti creando un'atmosfera densa, che trasporta il pubblico fino alla seconda fase della serata: le proiezioni dei cortometraggi selezionati. Film tutti di animazione, vere opere d'arte di grande qualità tecnica e sensibilità artistica.



MICROFONO APERTO

Il microfono aperto è stato l'attività principale della terza serata. Un folto gruppo di persone si è esibito sul palco che era a disposizione del pubblico, il microfono diventava il mezzo per esprimersi accessibile a tutti. Musica dal vivo, recitazione di poesie, letture e monologhi hanno accompagnato il pubblico per tutta la serata, creando un'atmosfera divertente e festosa, ma a tratti anche contemplativa. Mohamed Amine Bour (scrittore), Andrea Antinucci (cantautore), Arena Philosophika (collettivo culturale), Massimiliano Bottello (infermiere), Elena Branda (studentessa), Samuele Gillet Calabrese (rapper), Gianmarco Cavagnino (architetto), Mattia Gardino (studente), Loredana Ivoli (farmacista), Vittorio Manzone (studente), sono tutti volti che si sono alternati sul palcoscenico e che hanno regalato al pubblico pezzi della loro arte.



CINEMA

CONCORSO INTERNAZIONALE DI CORTOMETRAGGI

Il concorso internazionale di cortometraggi è il cuore del festival. Registi da tutto il mondo hanno accolto l'invito a partecipare alla prima edizione di Terre da Film, inviando le loro opere cinematografiche. Su duecento cortometraggi visionati ne sono stati selezionati venticinque, tutti proiettati durante le serate di festival, divisi in base al tema trattato e agli artisti ospiti. Tre i vincitori, decretati da una giuria critica, un solo vincitore per la giuria popolare. Conoscere registi da oltre ventisei paesi del mondo diversi, alcuni incontrarli di persona, portarli a Canelli per condividere un unico pensiero artistico è stata sicuramente un'esperienza indimenticabile.



LEONARDO SANGIORGI



SILVIA BRASCA



FABIO CIRIFINO



SILVIA PELLIZZARI



LAURA MARCOLINI



SAMUELE ALBANI

GIURIA CRITICA

La giuria critica coinvolta per la prima edizione del festival vede la partecipazione di figure professionali di notevole rilievo nell'ambito cinematografico: Leonardo Sangiorgi, artista visivo e co-fondatore di Studio Azzurro, noto collettivo artistico milanese, Silvia Brasca, caporedattrice del TgLa7 della redazione di Milano, Fabio Cirifino, fotografo e co-fondatore di Studio Azzurro, Silvia Pellizzari, montaggio di opere video e installazioni interattive, Laura Marcolini, progettazione di contenuti e direzione artistica, Samuele Albani, musicista, video-artista e hacker. I giurati, presenti alla premiazione l'ultima sera del festival, hanno avuto il compito di premiare i registi, italiani e non, dei tre cortometraggi finalisti.



FILIPPO LARGANÀ



BARBARA BRUNETTINI



OSCAR BIELLI



DANIELE SALSI



ANGELICA CORINO



FEDERICA GANDOLFO



MAURO STROPPIANA



MICHELINA BOSCA

GIURIA POPOLARE

La giuria popolare coinvolge attivamente la comunità canellese, fin da subito uno dei principali obiettivi del festival.

Filippo Larganà, giornalista e consulente di comunicazione per consorzi e aziende, in quanto presidente di giuria sceglie un fitto gruppo di persone con background molto diversi tra loro, ma tutte appassionate di cinema e arte: Barbara Brunettini, artista e pittrice, Oscar Bielli, volto noto della realtà canellese per attività nel sociale, Daniele Salsi, commerciante, Angelica Corino, consigliere della Provincia di Asti e sommelier, Federica Gandolfo, content creator, Mauro Stroppiana, medico ospedaliero, Michelina Bosca, maestra pasticciera nel cuore di Canelli.

CORTOMETRAGGI SELEZIONATI



BEYOND IS THE DAY
Damian Kocur
POLAND

FICTION 25'30"

Da qualche parte in Europa, da qualche parte in Polonia vive Pawel, un uomo semplice che lavora su un piccolo traghetto fluviale vicino al suo villaggio. Un giorno nota qualcuno che attraversa il fiume nuotando. Finalmente c'è qualcuno con cui Pawel può parlare.



LE CASE CHE ERAVAMO
Ananna Lodese
ITALIA

DOCUMENTARIO 18'

I primi 50 anni dell'Istituto per l'edilizia popolare hanno creato una vera e propria città nella città per affrontare quello che è stato e rimane il problema principale e persistente di Roma: la casa. Ma di cosa è fatta questa città? Chi viene escluso? Gli archivi rispondono. Gli archivi riaffermano.



WILD CHERRY
Yoshi Kuremura
JAPAN

FICTION 14'56"

Una piccola città portuale nella campagna giapponese: Saori, una parrucchiera, sogna la vita di una grande città a Tokyo. Yokochin, un rapper riluttante, cerca la sua voce. Kyoko, una femme fatale DJ, è ossessionata dal suo programma radiofonico degli anni '60. Una faticosa notte cambierà le loro vite.



LIBERTÀ
Savino Carbone
ITALIA

DOCUMENTARIO 30'

Bari, 2019. Cosa significa essere liberi? Due migranti omosessuali parlano del loro status di richiedenti asilo. Nel frattempo, gli effetti delle politiche migratorie del nuovo governo si fanno più duri.



GEA, L'ULTIMA MUCCA
Paolo Bonfadini, Irene Cotroneo,
Davide Morando
ITALIA

MOCKUMENTARY/FICTION 9'43"

Edo, proprietario dell'ultima mucca rimasta a Serravalle Langhe, riunisce la comunità su un piano per affrontare la perdita del resto degli animali.



PIAZZA VITTORIO
Mohamed Amine Bour
ITALIA

SPERIMENTALE 7'04"

I ricordi assalirono la sua mente, era il passato o il futuro? Non riusciva a capirlo... sentiva solo l'eco di ciò che era stato, di un tempo gioioso e caldo di cui non trovava più traccia sotto i suoi passi. E, camminando su macerie non solo esterne, percorse lentamente quella strada incerta e solitaria.



VITTORIA
Matilde Maria Campisi
ITALIA

FICTION 11'19"

Vittoria, vent'anni e la continua ricerca di se stessa. Una ragazza vorace, famelica, audace che incarna l'affanno di molti giovani nell'era del nuovo. Una Vittoria pensante, matura, già donna, che non ha paura di dire la sua, di mettersi a nudo di fronte al mondo che la circonda. Alle preoccupazioni della ragazzina si contrappone uno sguardo più attento, intimo, fatto di domande, considerazioni tipico di chi sembra aver capito il difficile compito nel trovare il proprio posto nel mondo.



PORTA CHIUSA
Michele Gallone, Christian Marsiglia
ITALIA

DOCUMENTARIO 20'

C'è un casolare, isolato tra i boschi delle colline toscane. All'interno si pratica una conturbante forma di psicoterapia. Come sotto un incantesimo, i giovani partecipanti seguono le istruzioni di Elena, la guida. Si agitano, confessano, a volte si perdono. Qual è il confine tra la verità e l'artificio?



BALANCE IN&OUT OF
Lisa Glöser
AUSTRIA

SPERIMENTALE 1'23"

Il me virtuale come ombra del sé. I confini spaziali si dissolvono, io sono ovunque eppure da nessuna parte. Come trovi il tuo equilibrio con il mondo virtuale quando qui la corporeità è quasi irrilevante?



GAS STATION
Olga Torrico
ITALIA

FICTION 9'59"

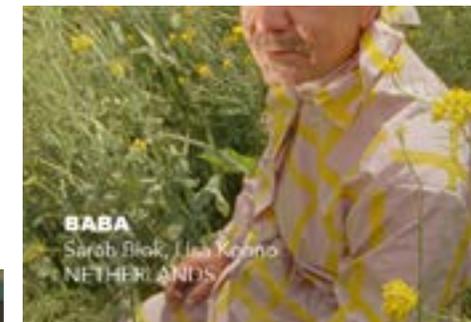
Alice lavora in una stazione di servizio. Non suona più e ha seppellito il suo fuoco per la musica nel profondo. In un afoso giorno d'estate, il suo vecchio insegnante di musica si presenta da lei. Alice inizia allora a chiedersi se è rimasta senza carburante per troppo tempo.



ESCAPING THE FRAGILE PLANET
Thanasis Tsimpinis
GREECE

FICTION 17'29"

Un ragazzo incontra un altro ragazzo. Poche ore dopo il mondo finisce.



BABA
Sareh Blok, Lisa Korno
NETHERLANDS

DOCUMENTARIO 13'59"

La combinazione di elementi di finzione e documentaristici fanno di BABA un ritratto surreale di un immigrato turco dal tono spensierato.



WHITE EYE
Tomer Shushan
ISRAEL

FICTION 20'24"

Un uomo trova la sua bicicletta rubata che ora appartiene ad uno sconosciuto. Nei suoi tentativi di recuperarla, lotta per rimanere umano.



FICTION 24'16"

Ange-Marie è un pescatore di 45 anni che vive in Corsica. Vive con suo fratello e la sua vecchia madre in un luogo appartato, dove le donne scarseggiano. Un giorno, al ritorno dalla pesca, Ange-Marie si ritrova da solo sulla "spiaggia delle mucche" e vede tre bellissimi bagnanti. L'immagine di queste donne poi lo perseguita e lo attira verso il mare.



ANIMAZIONE 10'

Quando un astronauta riflette sulla quiete dello spazio, si imbatte in una sorprendente realizzazione di sé. La verità è scritta nelle stelle, ma cosa scoprirà?



FICTION 16'

Sono tempi un po' duri per Fabio, giovane musicista romano e per le persone attorno a lui. Tutto sembra sospeso mentre tutti lottano per tenere a galla i propri sogni, desideri, relazioni e soliti problemi. Qualcuno, però, riesce a ricordargli il valore delle cose che ama di più.



ANIMAZIONE 15'

Al momento dell'attacco dei mongoli, un giovane musicista e l'amore della sua vita sono separati l'uno dall'altro. Cinquant'anni dopo, il musicista viene chiamato ad esibirsi nel castello dei Mongoli dove è detenuta la sua amata. Bari, 2019. Cosa significa essere liberi? Due migranti omosessuali parlano del loro status di richiedenti asilo. Nel frattempo, gli effetti delle politiche migratorie del nuovo governo si fanno più duri.



SPERIMENTALE 10'

Il corto mostra l'evoluzione della regista, dalla sua infanzia al momento in cui decide di non voler più essere un essere umano, risoluzione politica e provocatoria.



ANIMAZIONE 14'45"

Nella città più antica del Medio Oriente, uno studente curdo, un musicista musulmano e una bambina cristiana fanno parte di un mosaico culturale. Quando rumori feroci portano guerra alla loro città, un misterioso pesce luna appare per salvarli.



ANIMAZIONE 1'30"

Que viva è una breve animazione sul tema della corrida, in cui sguardi e volti sono come fucili o torero. Una riflessione sulla lotta e l'atto del vedere, l'incontro tra la vittima e lo sguardo dello spettatore attraverso la corrida, vista sia come sacrificio rituale che come lotta crudele. Il progetto del film è partito dall'happening con La fine della specie, organizzato da Zapruder filmmakersgroup, ed è stato ispirato dal film di Ejzenstejn Que viva Mexico!.



ANIMAZIONE 6'57"

Dopo la morte di sua madre, Kim trova conforto nell'indossare il vecchio maglione di sua madre. Il maglione inizia a prudere e persino a farle male, ma lei non riesce ancora a toglierselo.



ANIMAZIONE 4'30"

Jonas è un uomo-balena. Non è molto contento, ma oggi tutto cambierà...



ANIMAZIONE 4'

Le persone tendono a ferirsi a vicenda, lasciando ferite durature, e questo non è diverso da famiglia a famiglia.



ANIMAZIONE 6'22"

Mentre guarda un fiore, Mika ricorda la sua infanzia e sente una creatura risvegliarsi nella sua testa: un gigante bloccato nell'apatia.



ANIMAZIONE 20'47"

Tutablu è il titolo del brano musicale composto da Luca Franceschini ed Emanuele Landi. Il canto è un flusso di visioni dentro lo stomaco di una mucca in cui arriva a produrre una sostanza velenosa. Le immagini sono come note visive su un diario.



CORTOMETRAGGI VINCITORI E MENZIONI SPECIALI

BEYOND IS THE DAY

Damian Kokur
POLONIA

FICTION 25'30"

Primo classificato
per la giuria critica



NAVOZANDE, THE MUSICIAN

Reza Riahi
FRANCIA

ANIMAZIONE 15'

Secondo classificato
per la giuria critica

Vincitore del premio della
giuria popolare





**PER NON SPARIRE
LENTAMENTE**
Francesco Di Benedetto,
Simone Fiorentino
ITALIA

FICTION 16'

Terzo classificato
per la giuria critica



RAINY DAY
Claire Marchal Dombrot
FRANCIA

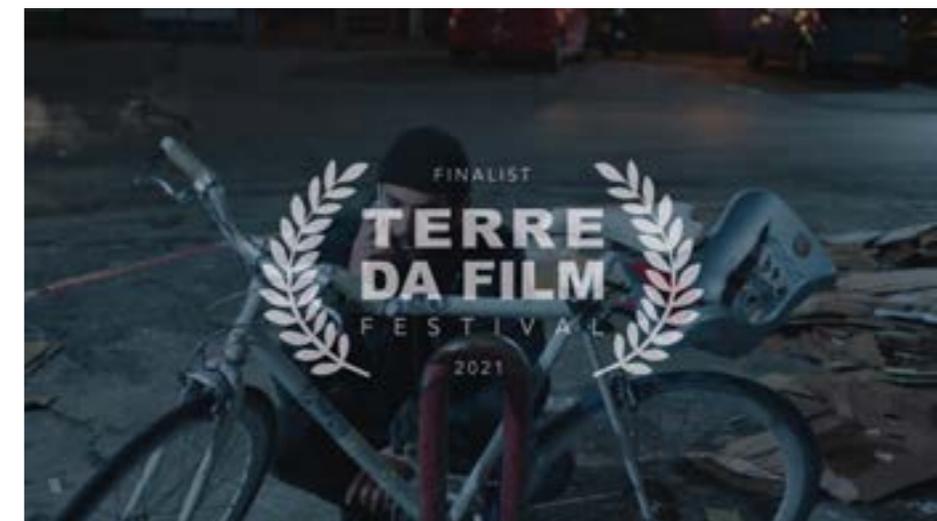
ANIMAZIONE 4'30"

Menzione speciale
della giuria critica

WHITE EYE
Tomer Shushan
ISRAELE

FICTION 20'24"

Vincitore del Premio Bosca
"Controcorrente"

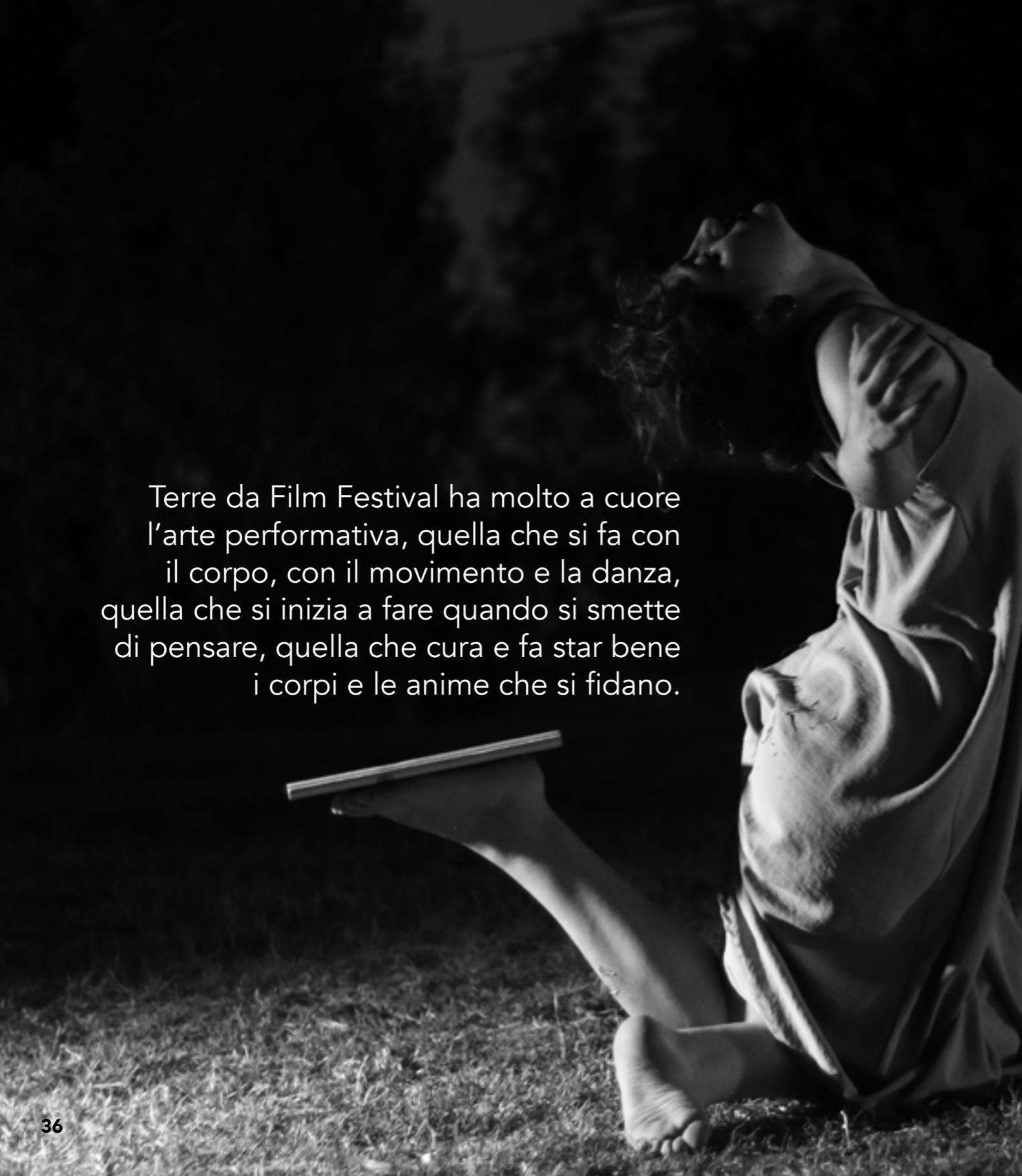


GEA, L'ULTIMA MUCCA
Paolo Bonfaldini, Irene
Cotroneo, Davide Morando
ITALIA

MOCKUMENTARY/
FICTION 9'43"

Menzione speciale
della giuria popolare





Terre da Film Festival ha molto a cuore l'arte performativa, quella che si fa con il corpo, con il movimento e la danza, quella che si inizia a fare quando si smette di pensare, quella che cura e fa star bene i corpi e le anime che si fidano.

WORKSHOP

PAESAGGI INTERIORI

Per il workshop è stata avviata una collaborazione con Tecnologia Filosofica, compagnia di teatro-danza, per far nascere una residenza artistica con giovani performer, per tornare a sperimentare insieme, uniti, dopo il periodo di "distanziamento sociale".

Condotta dalla coreografa Francesca Cinalli, dal musicista Paolo de Santis e dal regista Stefano Odoardi, "Paesaggi Interiori" è un laboratorio a cielo aperto in cui pratiche di lavoro sulla presenza, lo sguardo e la corporeità si intrecciano con esercizi di ripresa e sperimentazioni visive attraverso l'uso della telecamera, in particolare quella dello smartphone.



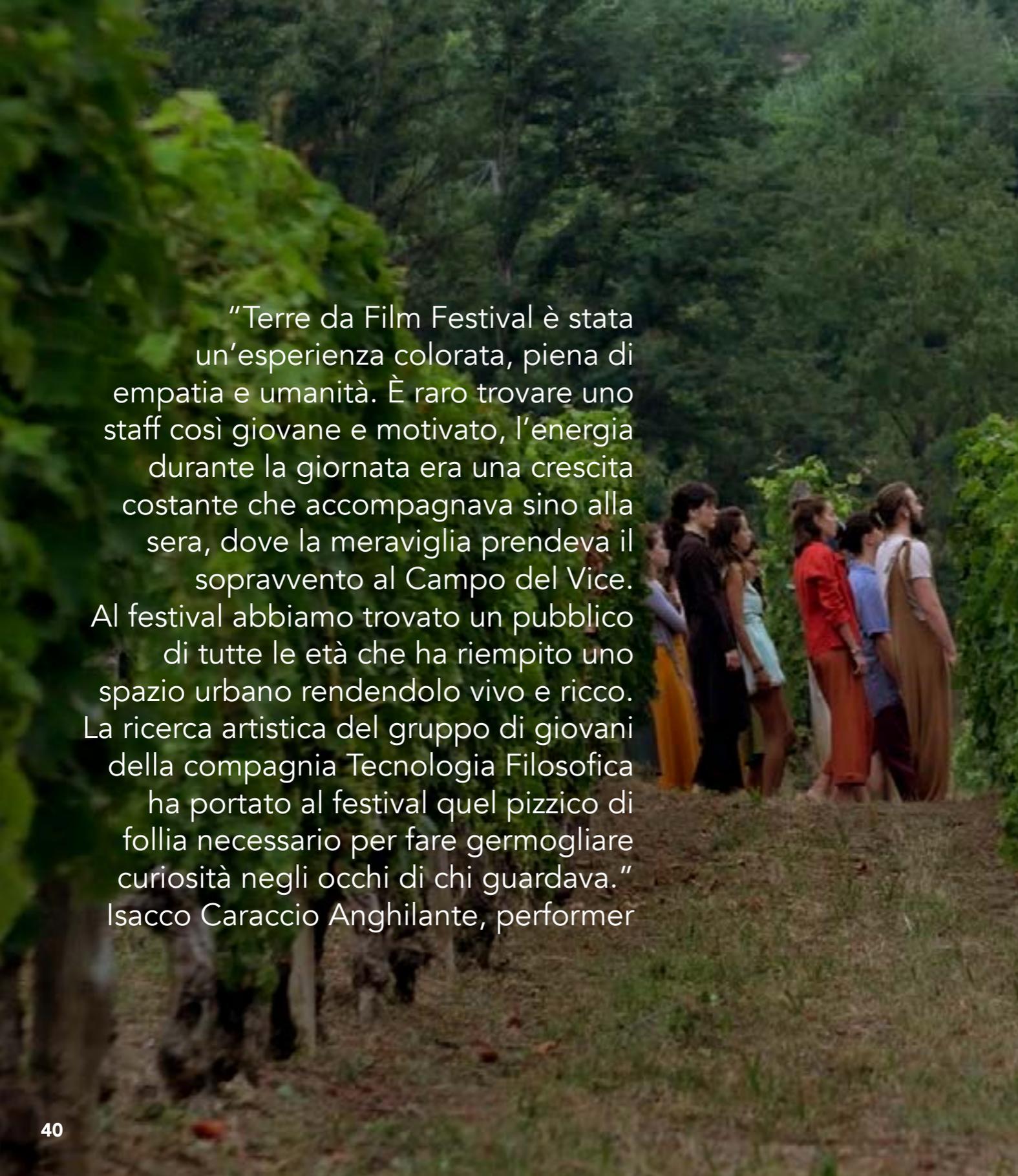
Così, un folto gruppo di giovani artisti già con esperienza nel campo della danza, del teatro o delle arti visive, ha abitato la villa in Regione Bassano, attuale quartier generale del festival.

Si è creata così una comunità temporanea, da cui è nato lo spazio protetto e fertile in cui si è svolta la ricerca performativa e video.

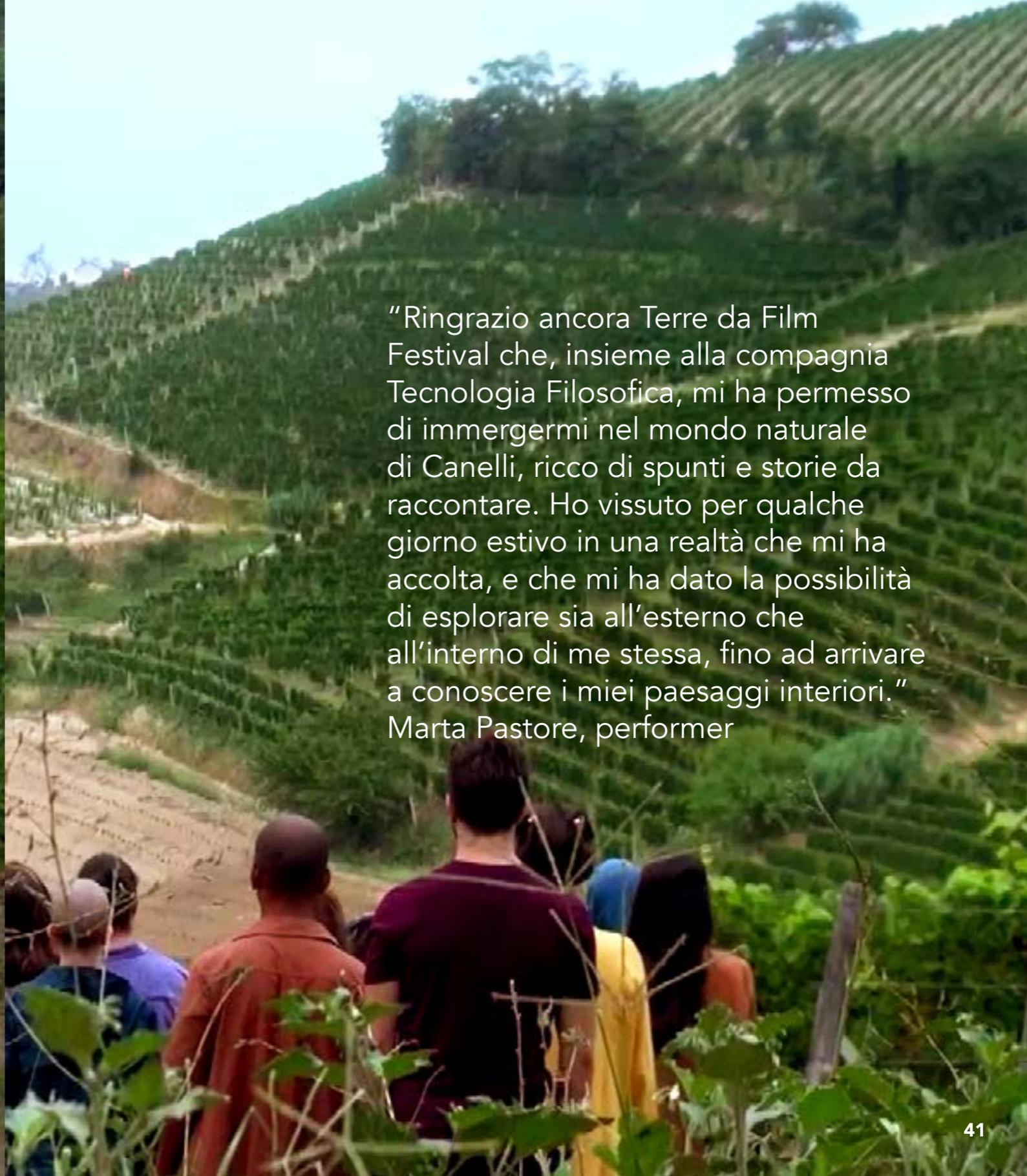
I partecipanti hanno attraversato per cinque giorni le vie, le colline e i vigneti di Canelli, osservando, vivendo e danzando gli spazi in modo inedito.

Il lavoro svolto durante il workshop ha portato allo sviluppo di una performance e di un cortometraggio presentati l'ultima sera di festival al Campo del Vice.



A group of about seven people, including men and women of various ages, are standing on a grassy hillside. They are looking towards a vast landscape of terraced vineyards that stretch across a valley and up the slopes of a hill. The scene is captured in a cinematic style with soft lighting.

“Terre da Film Festival è stata un’esperienza colorata, piena di empatia e umanità. È raro trovare uno staff così giovane e motivato, l’energia durante la giornata era una crescita costante che accompagnava sino alla sera, dove la meraviglia prendeva il sopravvento al Campo del Vice. Al festival abbiamo trovato un pubblico di tutte le età che ha riempito uno spazio urbano rendendolo vivo e ricco. La ricerca artistica del gruppo di giovani della compagnia Tecnologia Filosofica ha portato al festival quel pizzico di follia necessario per fare germogliare curiosità negli occhi di chi guardava.”
Isacco Caraccio Anghilante, performer

A group of people is seen from behind, standing in a vineyard. They are looking out over a landscape of terraced vineyards that stretch across a valley and up the slopes of a hill. The scene is captured in a cinematic style with soft lighting.

“Ringrazio ancora Terre da Film Festival che, insieme alla compagnia Tecnologia Filosofica, mi ha permesso di immergermi nel mondo naturale di Canelli, ricco di spunti e storie da raccontare. Ho vissuto per qualche giorno estivo in una realtà che mi ha accolta, e che mi ha dato la possibilità di esplorare sia all’esterno che all’interno di me stessa, fino ad arrivare a conoscere i miei paesaggi interiori.”
Marta Pastore, performer



LABORATORIO "LIBERI TUTTI!"

"Liberi Tutti!" è un workshop condotto dalla danzatrice Ilaria Bagarolo pensato apposta per gli ospiti della R.A.F. Comunità Elsa, soggetti disabili adulti con deficit psico-fisici e deficit intellettivi medio-gravi. Una pratica dedicata alla danza, intesa questa volta come movimento libero e improvvisato, volta a scoprire il piacere del movimento attingendo a memorie del passato, immagini e sensazioni universali. L'obiettivo è sviluppare una consapevolezza del corpo in un profondo ascolto di noi stessi. I limiti del nostro movimento diventano così spazi di esplorazione in cui conoscersi in modo profondo. La pratica riprende gesti abituali, come stiracchiarsi, entrare nell'acqua, afferrare una farfalla; con un'attenzione reale di queste azioni quotidiane, portiamo nel corpo maggiore spontaneità e leggerezza.

COMMUNITY

MEDIA, PRESS & COMMUNICATION

+500 visitatori agli eventi

CONCORSO INTERNAZIONALE

+200 cortometraggi da **26 paesi** del mondo diversi

SITO WEB

+2000 sessioni

+1300 visitatori unici in 6 mesi

MYMOVIES

+2000 spettatori

+500 ore di visione

+18.000 pagine viste in piattaforma

+2.500 views della sola home page

“Il Terre da film festival è stata una bellissima esperienza. Musica, arte e cinema si sono miscelati dando vita a giorni creativi piacevolissimi, per tutto il pubblico. I film in mostra sono stati di alto valore con identità chiare e forti.

Sono stato felice da subito di aver collaborato con Alberto e il suo staff per due giorni vivaci e intensi. Grazie mille per questa opportunità”.

Andrea Antinucci, musicista

INSTAGRAM

610 Follower

+35.000 persone raggiunte
con i nostri contenuti

+100.000 visualizzazioni
dei contenuti (impression)
E.R del 9,17%

FACEBOOK

538 mi piace alla pagina

+20.500 persone raggiunte
con i nostri contenuti
+5.000 interazioni

NEWSLETTER

+800 iscritti

Terre da Film Festival, cinema e arti performative si fondono nel cuore delle colline del Monferrato [...].

Redazione, Atnews.it

Da questa sera a Canelli nel parco del Vice, al via "Terre da Film Festival". Fino al 1 agosto, festival di cinema e arti performative per coinvolgere la città [...].

Redazione, Lavocediasti.it

A Canelli "Terre da film", il festival "figlio" del lockdown. Un percorso alla scoperta di nuove forme d'arte cinematografica. Tema centrale sarà l'identità, vista da varie sfaccettature [...].

Giovanni Vassallo, Lanuovaprovincia.it



A CURA DI

Alberto Danelli
Fausto Fogliati
Giovanni Fogliati
Piera Leonetti

PROMOSSO DA

Associazione Culturale Cubo Events
Collettivo artistico Bassano24

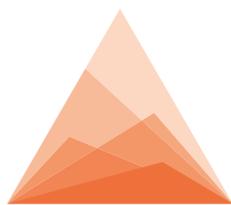
IMPIANTO TECNOLOGICO

Matteo Bisignano, Suonanando Service

Si ringrazia per l'attività di volontariato:

Federico Annone
Ilaria Bagarolo
Francesco Cavagnino
Emma Fogliati
Alessio Giallorenzo
Carla Leonetti
Pietro Negri
Mattia Pallavidino
Cecilia Pinca
Lucia Rosa
Marco Rosa
Germana Sacco
Luigi Sacco
Inti Sartoretto
Sara Villa





www.terredafilmfestival.org